



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

Via G. Bocchini, 37

Segreteria: 0824.49249 Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : [bnic85700t@istruzione.it](mailto:bnic85700t@istruzione.it) - sito web : [www.icsangiorgiodelsannio.edu.it](http://www.icsangiorgiodelsannio.edu.it) - P.E.C. : [bnic85700t@pec.istruzione.it](mailto:bnic85700t@pec.istruzione.it)

San Giorgio del Sannio, 24/10/2024

AGGIORNAMENTO :

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022 – 2025  
AGGIORNAMENTO ANNUALE A VALERE PER L'A.S. 2024 -2025

- **Al Collegio dei Docenti**
- **Al D.S.G.A.**
- **Agli Atti della scuola**
- **Sito web :**  
[www.icsangiorgiodelsannio.edu.it](http://www.icsangiorgiodelsannio.edu.it)

**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022 – 2025 .  
Aggiornamento annuale 2024-2025.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, art. 21 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche; **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dal c. 14 della legge 107/2015;

**VISTE** le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. del 16 novembre 2012) gestione operativa:

**VISTO** il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo,

ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/09/2015; VISTA la nota del MIUR n° 2852 del 5/09/2016;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, e successive modifiche e integrazioni;

**ACCERTATA** la consistenza della popolazione scolastica, (e la localizzazione dell'istituto in aree interne, a bassa densità demografica);

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali ( incontri scuola – famiglia, riunioni degli organi collegiali) ; sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

**TENUTO CONTO** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 che deve essere elaborato dal Collegio dei docenti , pubblicato prima della data di inizio delle iscrizioni alle classi prime di ogni ordine e grado di scuola per l'anno scolastico 2025-2026;

**TENUTO CONTO** dei decreti attuativi della L. 107/2015;

**TENUTO CONTO** delle scelte condivise dal Collegio dei docenti nelle sedute del 03/09/2024 , del 06/09/2024,

**TENUTO CONTO** che, con D.M. n.184 del 15 settembre 2023 , sono state adottate le nuove linee guida per le discipline STEM, volte ad introdurre dall'anno scolastico 2023-2024, nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

**CONSIDERATO** che le linee guida per le discipline STEM riguardano la linea di investimento 3.1 “ nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNRR per la quale le scuole risultano già destinatarie di apposite risorse, ai sensi del D.M. 65/2023. Tale investimento prevede, infatti tipologie di attività coerenti proprio con le linee guide: 1) percorsi di formazione per studenti; 2 ) percorsi di tutoraggio affidati a docenti di discipline STEM esperti di orientamento; 3 ) percorsi di potenziamento linguistico che mirano a favorire il passaggio da un livello all'altro secondo l'EQF. Già dall 'a.s. 2023-2024, il Dirigente scolastico ha aggiornato il PTOF e il curriculum di istituto, come suggerito dalla nota MIM n. 31023 del 25 settembre 2023 recante “ indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche”.

**ACCERTATO E DATO ATTO** che il Dirigente scolastico ha integrato l'atto di indirizzo facendo esplicito riferimento alle Linee e alle azioni finalizzate al loro inserimento nel curriculum, anche in relazione ai percorsi dell'investimento 3.1 .

Le linee guida non individuano nuovi contenuti ma forniscono indicazioni metodologiche, utilizzabili dai docenti dei tre ordini di scuole afferenti all' I.C. Montalcini, per promuovere l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, superare le differenze territoriali, socio-economiche e di genere evidenziate dalle rilevazioni Invalsi, favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l'acquisizione di competenze quali . ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

Il fulcro di un insegnamento efficace delle discipline STEM è rappresentato da un approccio inter e multidisciplinare fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica. Nello specifico si promuove l'introduzione di :

- Laboratorialità e learning e by doing

- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

**SENTITA** l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

**VISTO** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione 2024 , considerate le priorità, gli obiettivi di processo e i traguardi ivi individuati, ai quali totalmente si rimanda,

**CONSIDERATO** che il Collegio dei docenti, organizzato per dipartimenti disciplinari, sarà impegnato nella redazione del Piano di Miglioramento ( PdM ), del RAV 2024, nell'elaborazione del PTOF triennale, garantendo la piena coerenza ai bisogni formativi degli studenti dei documenti programmatici della scuola ;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali ( prove Invalsi) degli apprendimenti raggiunti dagli alunni delle classi seconde e quinte delle scuole primarie , delle classi terze della scuola secondaria di I grado; visti, altresì, i risultati delle rilevazioni interne degli apprendimenti raggiunti dagli alunni delle scuole primarie e secondaria di I grado. Analizzati e comparati gli esiti della valutazione interna e esterna, questi rappresentano il punto focale per la stesura del RAV.

**CONSIDERATA** la struttura dell'Istituto, articolato in 3 ordini di scuola e ubicato geograficamente nel comune di San Giorgio del Sannio;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

**CONSIDERATE** le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);

**CONSIDERATI** i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

**RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

**VISTA** la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018 trasmissione del documento di lavoro " Indicazioni nazionali e nuovi scenari"

**VISTA** la **L.92/2019 insegnamento dell'Educazione Civica in ogni ordine e grado di istruzione** per la quale è stato aggiornato il curricolo di istituto dal Collegio e regolarmente inserito nel PTOF degli anni precedenti

**VISTE** Le Linee guida per l'Educazione Civica, adottate con il D.M. 183 del 07/09/2024, trasmesse alle scuole del territorio nazionale con nota MIM n.37547 del 09/09/2024, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Il Collegio dei docenti è tenuto, per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive linee guida adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, ad aggiornare il curricolo di Istituto a partire dai 3 nuclei concettuali delle Linee guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, (per il I ciclo di istruzione), dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di I grado.

L'implementazione del curricolo di Istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento coerenti con l'offerta formativa, dai quali i Consigli di classe, interclasse e intersezione, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

Il Collegio dei docenti è chiamato, altresì, ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dall'Ente Locale e dai servizi socio sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali (Comune e Scuola secondaria di II grado), culturali, sportive, sociali ed economiche operanti nel territorio, mediante incontri formali nel periodo precedente l'inizio dell'anno scolastico.

**TENUTI IN CONSIDERAZIONE** i piani triennali dell'Offerta Formativa realizzati negli anni scolastici precedenti, ritenuto fondamentale dare continuità all'azione didattica e formativa per il raggiungimento degli esiti e dei traguardi definiti nei documenti programmatici;

**VISTA** la nota M.I.M 39343 del 27 settembre 2024 con la quale si forniscono indicazioni operative di attività e tempistica sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici e programmatici delle istituzioni scolastiche sia per l'elaborazione del PTOF 2025 – 2028. I contenuti della nota si considerano parte integrante del presente Atto di indirizzo.

**VISTA** la Legge n. 150 del 01/10/2024 – revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, delle studentesse, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati, pubblicata in G.U. n.243 del 16/10/2024 – vigente al 31/10/2024.

Il Collegio dei docenti è tenuto a porre in essere le griglie di valutazione e tutti gli atti e procedure consequenziali a quanto previsto dalla citata Legge 150.

**RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA del 04/09/2024, prot.n. 4483/U e in particolare: ambiti di applicazione della Direttiva. Organizzazione generale dell'Istituzione scolastica. Assegnazione degli obiettivi. La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. Controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. La verifica periodica dei risultati conseguiti. Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi. L'informazione periodica del DSGA al personale ATA. Il miglioramento dei processi di comunicazione. L'informazione periodica al Dirigente per il miglioramento del servizio.

Concessione ferie, permessi congedi. Svolgimento attività aggiuntive e straordinario. Incarichi specifici del personale ATA. Piano di lavoro. Organizzazione dell'ufficio. Gestione del personale ATA. Collaboratori scolastici. Rapporti con l'Ente Locale. Progettazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Programma annuale. Comunicazioni al personale. Gestione del patrimonio scolastico. Sicurezza. Privacy e attuazione della normativa vigente : D.lgs.n. 196/2003, R.E. n. 679/2016 D. lgs n. 101/2018. Trasparenza e autocertificazione. Diritti sindacali. Negoziazione. Durata.

## **E M A N A**

**L'aggiornamento annuale valido solo per l'as. 2024-2025 , corrispondente all'ultimo anno di validità dell' atto di indirizzo , indirizzato all'attenzione del Collegio dei docenti , per la elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale 2025 – 2028, a suo tempo prodotto e pubblicato, nel pieno rispetto dei :**

### **PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. – PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022 – 2025**

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL P.T.O.F. c.f.r. L.107/2015 c. 7 dalla lettera a alla lettera s. Gli obiettivi declinati sono esplicitati dalla lettera a) alla lettera t) del seguente paragrafo:**

**a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;**

**b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;**

**c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale , nell'arte, nel cinema nella storia dell'arte;**

**d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché**

della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

m) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

n) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; ampliamento dell'offerta formativa da realizzare con l'organico dell'autonomia oppure con attività progettuali del piano operativo nazionale PON - FSE

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento anche degli alunni con bisogni educativi speciali ;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione degli alunni e degli studenti, compresa la valorizzazione delle eccellenze;

**r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;**

**s) definizione di un sistema di orientamento diacronico longitudinale nei tre ordini di scuola;**

**t) Sviluppo delle competenze in Educazione Civica, Legge 92/19 e successive linee guida**

Il PTOF recepisce gli obiettivi nazionali, gli obiettivi desunti dalle priorità individuate nei RAV e gli obiettivi regionali fissati dalla USR Campania con DD.GG. n° 13806 del 23/09/2016, e s.m.i., ai quali si rimanda integralmente.

Il PTOF, nella sua stesura triennale, come da normativa vigente, recepisce, gli obiettivi nazionali, regionali e dell'Istituzione scolastica I.C. R.L. Montalcini di San Giorgio del Sannio, tiene conto delle risorse umane, della continuità del percorso didattico – formativo, delle risorse strumentali sempre più all'avanguardia che vengono acquistate con finanziamenti specifici PNRR 4.0 – next generation, trasmessi con avvisi pubblici e partecipazione a bandi di programmazione dei fondi europei.

#### **Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:**

- lo sviluppo di competenze di educazione Civica, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione dei singoli alunni;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso :
  - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);  
il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;

- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti);
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

## **PRINCIPI ISPIRATORI E STRATEGIE SUGGERITI AL COLLEGIO**

Il Collegio dell'I.C.S. "Rita Levi Montalcini" elabora il piano triennale attraverso la sua strutturazione tecnica in dipartimenti definiti nei tre ordini di scuola. I dipartimenti disciplinari sono responsabili della progettazione didattica,formativa,valutativa. I dipartimenti disciplinari predispongono moduli didattici unici per classi parallele e per ambiti disciplinari, prove di verifica comuni per ambiti disciplinari e/o per classi parallele. Si effettuano almeno 3 prove all'anno di verifiche comuni per classi parallele: in Italiano,Matematica, Inglese in tutte le classi della primaria e della secondaria di I grado. La tabulazione degli esiti delle prove consente la riprogettazione didattica mirata al raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari da parte di tutti gli alunni, l'individuazione della varianza negli apprendimenti per singole classi, il confronto con le prove Invalsi.

### **Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:**

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione, la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, sia delle informazioni che delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese, progetti, PON, FESR ecc.
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- operare per la tutela e la prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- agire sempre a tutela della privacy di ciascun componente della comunità scolastica;
- realizzare la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'articolazione di gruppi classe, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- possibilità di apertura nei periodi estivi, partecipando a progetti PON; orario flessibile del curricolo e delle singole discipline.



## **CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022 - 2025**

### **Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:**

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario. A tal proposito, sentito il DSGA, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato in 3 ordini di scuola, ecc. si ritiene necessario garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza.
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità del RAV/alle segnalazioni dei Consigli di Classe/del Collegio dei Docenti/del Consiglio di Istituto, si ritiene prioritario promuovere attività laboratoriali che tengano conto dell'utilizzo di nuove tecnologie informatiche LIM innovative per la didattica, che garantiscano la totale inclusione di alunni BES, si prevedono anche percorsi finalizzati ad un autonomo progetto di vita in collaborazione con Enti, Associazioni del territorio, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze.

**Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale 2022 - 2025**

### **Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:**

- il Piano di miglioramento triennale dell'Istituzione Scolastica, costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della scuola (art. 3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015 e succ..).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che si ritengono comunque rilevanti per

la progettazione delle azioni formative e per la definizione del piano sulla scuola digitale .

- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate.
- (scuola secondaria di I grado) Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Eventuali attività scolastiche ed extrascolastiche per promuovere la totale inclusione degli alunni con BES.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare nel triennio precedente.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità educante.

Per la realizzazione del Piano scuola digitale e per gli obiettivi europei della transizione digitale si rende necessario convergere la formazione del personale docente e ATA sull'innovazione tecnologica, digitalizzazione per una realizzazione adeguata di tutto il progetto formativo della Scuola.

Nel corrente a.s. 2024-2025 la formazione del personale docente e ATA si sta realizzando con i progetti finanziati dagli investimenti PNRR -D.M.65/2023 e D.M.66/2023 : corsi di lingua inglese ,metodologia CLIL, percorsi di formazione per la transizione al digitale.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.P.R. 122/09, modificato dal Decreto Legislativo n. 62/2017), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è definita dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.Eventuali variazioni proposte dal MIM saranno diffuse al Collegio con apposite integrazioni all'atto di indirizzo già emanato.

### **Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:**

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc. );
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**Il presente Atto di Indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Rispetto agli indirizzi del presente atto, il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (c.d. staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.**

**Ciò in particolare nel caso in cui i suddetti indirizzi avessero necessità di essere supportati da adeguati interventi chiarificatori o formativi. Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.**

### **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE :**

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ potenziamento di Italiano, Matematica, inglese, nella scuola primaria e secondaria di primo grado , in applicazione e ai sensi del Dlgs n. 62/2017, dell'apertura pomeridiana eventuale della scuola; oppure di sabato mattina in presenza di orario delle lezioni articolato su 5 giorni settimanali ( settimana corta)
- ✓ ampliamento del curriculum obbligatorio ( da 27 ore antimeridiane passa a 29 con un rientro settimanale di 2 ore) , solo per le classi 5 delle scuole primarie, di due ore di Scienze Motorie, con docente specialista individuato dall'Ambito territoriale di bn ( ufficio scolastico provinciale)- Normativa di riferimento D.I. n. 90 dell' 11 aprile 2022 – nota Ministero Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, con la quale vengono definite le 2 ore aggiuntive per le classi 5 delle scuole primarie nell'a.s. 2022-2023 e, per le classi 4 delle scuole primarie, a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024, confermate nell'a.s. 2024-2025
- ✓ potenziamento della musica per scuola secondaria di I grado

- ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con eventuale potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- ✓ attuare curricula intrinsecamente inclusivi che partendo da una progettazione didattica plurale , siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- ✓ Intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento in situazione per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari ( comunicazione in lingua madre, in lingua straniera, competenze logico-matematiche e digitali) e a dimensioni trasversali ( imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche.
- ✓ Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum di istituto, migliorando la progettazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- ✓ Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- ✓ Nella scuola dell'infanzia , garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione e istruzione.
- ✓ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di inglese, anche mediante la metodologia CLIL
- ✓ Commi 5 – 7 – 14 della L. 107/2015 ( fabbisogno di attrezzature, infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari: si terrà conto , in particolare, delle priorità indicate nel RAV e nel PdM, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà potenziare la dotazione tecnologica delle scuole primarie e ammodernare gli uffici di segreteria,
- ✓ Per i posti di organico , comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico
- ✓ Per ciò che concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate alla scuola.
- ✓ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e / o privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- ✓ PNSD ( piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) , in applicazione della L. 107/2015, commi 56 – 61 , si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorare la competenza, si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il PNSD ( obiettivi specifici al comma 58), consolidare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- ✓ Comma 124 formazione in servizio docenti : i bisogni formativi del personale saranno rilevati con questionari , la formazione sarà individuale, collegiale, in presenza, on line, con piattaforme dedicate del Ministero dell'Istruzione, oppure realizzata attraverso la rete di scopo afferente all'ambito territoriale Benevento 4.
- ✓ Previsione di attività didattiche di recupero finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado.

## **Infine**

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

**NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:**

- **Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto.**
- **Pubblicazione PTOF in scuola in chiaro**
- **Registro digitale.**
- **Open Day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision.**
- **Assemblee con i genitori.**
- **Incontri con le Rappresentanze del Territorio.**
- **Rendicontazione sociale.**
- **Incontri periodici con l'Ente  
Comune**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Anna POLITO**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1999)